

Prot. n.439 /07

Roma, 17 ottobre 2007

A tutti i Dirigenti Sindacali CONFESAL-UNSA Beni Culturali

A tutte le R.S.U. CONFESAL-UNSA Beni Culturali

A tutti i lavoratori del Ministero per i Beni e le Attività Culturali

LORO SEDI

COMUNICATO N. 69/07

COMITATO CENTRALE DELLO S.N.A.B.C.A.

Nuovo assetto del Sindacato Autonomo Beni e Attività Culturali

Ieri, 16 ottobre 2007, alle ore 16,30, si è riunito il Comitato Centrale SNABCA per deliberare sull' adeguamento del sindacato ai fini dell' accertamento della rappresentatività, ai sensi di quanto disposto dalle norme statutarie e in puntuale osservanza della normativa vigente in materia di rappresentatività sindacale.

I lavori sono stati introdotti dal Segretario Generale Dott. Giuseppe URBINO che, in una lunga e avvincente relazione, ha ripercorso le tappe principali della storia dello SNABCA nonché esposto le sfide future che il sindacato dovrà affrontare, con particolare riferimento alle relazioni con l' Amministrazione del Beni Culturali, fortemente condizionata da CGIL e CISL, e alle attuali elezioni per i rappresentanti delle R.S.U.

Il Comitato Centrale SNABCA ha pertanto deliberato quanto segue:

- Dal 17 ottobre 2007 lo SNABCA, ai sensi e per gli effetti della normativa citata in premessa, assume la nuova denominazione di CONFESAL-UNSA-BENI e ATTIVITA' CULTURALI
- Stante l' attuale periodo di transizione, tutte le cariche sindacali sono confermate fino al prossimo Congresso.
- La CONF.SAL-UNSA- BENI e ATTIVITA' CULTURALI costituisce coordinamento nazionale di settore ed è parte integrante della Federazione CONFESAL-UNSA cui spetta la titolarità complessiva del sindacato di comparto.

Inoltre, il Comitato Centrale ha dato incarico alla Segreteria Nazionale di predisporre tutti gli adempimenti necessari in ambito amministrativo e organizzativo.

Fra le priorità da portare a soluzione in tempi brevi, il Comitato Centrale ha indicato le seguenti:

- 1) Elezioni per il rinnovo delle R.S.U.;
- 2) Riqualficazione del personale dall' area A alla posizione economica B1 e dall' area B alla posizione economica C1;
- 3) Stabilizzazione delle lavoratrici e dei lavoratori precari;
- 4) Maggiore sensibilizzazione sulle problematiche relative alla sicurezza sui posti di lavoro;

IL SEGRETARIO NAZIONALE
(Giuseppe Urbino)